

Bando Voucher digitali 4.0 Lombardia 2025

ISTRUZIONI PER LA RENDICONTAZIONE

Tutte le attività e le spese previste nel progetto dovranno essere realizzate **entro il 27 febbraio 2026**.

La procedura di rendicontazione è già a disposizione e dovrà avvenire sempre entro il 27 febbraio 2026 esclusivamente tramite il portale Webtelemaco. Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle rendicontazioni. Unioncamere Lombardia non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

COME RENDICONTARE

Per la presentazione della rendicontazione è necessario accedere alla piattaforma telematica con le stesse modalità utilizzate in fase di presentazione della domanda e seguire i seguenti passaggi:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche
 - b. Servizi e-gov
 - c. Contributi alle imprese
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a. Crea Modello
 - b. Selezionare la CCIAA di competenza
 - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
 - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
 - e. Selezionare Tipo di pratica - RENDICONTAZIONE
 - f. Selezionare Sportello di destinazione UNIONCAMERE LOMBARDIA
 - g. Avvia compilazione
 - h. Selezionare il bando: "25VD Voucher digitali 4.0 Lombardia 2025";
 - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il Modello Base in formato .xml
5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova pratica";

6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto “Scegli file”;
7. procedere con “Avvia creazione”;
8. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi”:

- **modulo di rendicontazione utilizzando il form online disponibile al seguente [link](#).** Si precisa che al termine della compilazione, viene inviato, all’indirizzo e-mail indicato dall’impresa, il modulo compilato in formato pdf. Tale modulo (che rappresenta la richiesta di liquidazione del contributo) va firmato digitalmente da parte del Legale rappresentante e allegato al sistema;
- **prospetto delle spese** rendicontate;
- **copia delle fatture elettroniche** contenenti la chiara identificazione dell’intervento realizzato, **il codice CUP assegnato nell’atto di concessione del contributo e la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul Bando “Voucher digitali 4.0 Lombardia 2025””**. Nel caso di fatture relative a spese sostenute prima della concessione o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, il Soggetto beneficiario deve riportare il codice CUP nella quietanza di pagamento (se successiva alla comunicazione del CUP) oppure deve provvedere ad un’integrazione elettronica da unire all’originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell’Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L’integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall’Agenzia delle Entrate con “Tipo-Documento” “TD20” oppure “TD29”:
 - nella sezione “Dati del cedente/prestatore” vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta;
 - nella sezione “Dati del cessionario/committente” vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI il documento;
 - nella sezione “Soggetto Emittente” va utilizzato il codice “CC” (cessionario/committente).

Tale documento deve contenere sia i dati necessari per l’integrazione (dicitura bando e Codice CUP) sia gli estremi della fattura a cui si riferisce. In fase di rendicontazione, deve essere allegato oltre alla fattura anche il documento integrativo trasmesso allo SDI.

- **quietanza** delle fatture, interamente quietanzate entro i termini previsti dal Bando (contabile bancaria eseguita ed estratto conto), da cui risulti chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura e il relativo importo;
- nel caso di attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell’attestato di frequenza per almeno l’80% del monte ore complessivo;

- **certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito;
9. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "invio pratica").

L'utente riceve per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato, il numero di Protocollo della pratica telematica (in assenza di tale comunicazione la rendicontazione non può considerarsi correttamente inviata).

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario al fornitore (con la chiara indicazione degli estremi delle fatture a cui fanno riferimento) per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese non ricomprese nel periodo indicato al punto B.3;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

È responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato").

E' facoltà di Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Camere di commercio lombarde, richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

Unioncamere Lombardia, tramite le Camere di commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verifica la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione,

viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia tramite le Camere di commercio eroga il contributo entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'intervento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato al punto D.2 del Bando. Ove le spese rendicontate siano minori a quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate ma comunque superiori all'investimento minimo, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.